



PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

Verona, 19/06/2016

decreto n. 17

- oggetto Designazione dei candidati della Provincia per la nomina del Consiglio di amministrazione della società Azienda Trasporti Verona S.r.l.
- decisione Il sottoscritto Presidente designa i candidati della Provincia per la nomina del Consiglio di amministrazione della società Azienda Trasporti Verona S.r.l., nelle persone di:
- Martelletto Alberto, [REDACTED];
 - Corradi Valerio, [REDACTED]
- motivazione Lo statuto provinciale¹ prevede che il Presidente deve nominare o designare i rappresentanti della Provincia presso enti, aziende ed istituzioni sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio provinciale. Il Consiglio provinciale ha definito gli indirizzi generali nel regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni².
- La società, partecipata al 50% dalla Provincia di Verona (stante attivazione della procedura di liquidazione di APTV) e al 50% da AMT S.p.A. (quest'ultima, a sua volta, partecipata al 100% dal Comune di Verona), svolge per la Provincia il servizio di trasporto pubblico locale extraurbano su gomma. Ha per oggetto la realizzazione e la gestione di:
- servizi di pianificazione e progettazione della mobilità;
 - servizi di trasporto pubblico di persone;
 - servizi atipici, turistici, commerciali, scolastici e per disabili;
 - servizi di noleggio autobus ed autovetture; servizi di trasporto merci;
 - linee interregionali, internazionali e Gran Turismo; parcheggi, zone di sosta, punti di ristoro;
 - servizi di controllo sosta e rimozione forzata; attività di officina per la manutenzione di automezzi aziendali ed anche per conto terzi;
 - attività di vendita di titoli di viaggio e di sosta, promozione, informazione e vendita di servizi di trasporto, turistici, culturali, di intrattenimento per conto proprio e di terzi;
 - attività di servizi amministrativi per conto delle società costituenti o

¹ Statuto provinciale, articolo 45: "nomine".

² Deliberazione consiliare n. 62 dell'11 ottobre 1995, modificata con deliberazioni consiliari n. 10 in data 20 febbraio 2008, n. 3 in data 28 gennaio 2009 e n. 25 in data 8 aprile 2014.



PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

Pagina 2/4

partecipate, nonché a favore degli Enti locali di riferimento se connessi ad un servizio pubblico.

Allo stato svolge servizio di trasporto pubblico urbano ed extraurbano. In ordine a possibilità, limiti, modi e tempi dell'affidamento del servizio di TPL, occorre fare riferimento alla normativa di settore e agli atti degli enti soci.

Inoltre, è stata attivata complessa procedura relativa alla realizzazione di due tratte filobus, i cui lavori sono stati consegnati a gennaio 2016.

Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica, nominato nel 2013, è in scadenza per compiuto triennio. La nomina del 2013 è avvenuta su designazione di APTV, società interamente partecipata dalla Provincia. Tale società è stata posta in liquidazione, con assunzione della partecipazione diretta in AFV s.r.l. Spetta pertanto alla Provincia la nuova designazione.

Il Presidente della società, con nota acquisita al protocollo dell'Ente in data 29 marzo 2016 al numero 25851, ha trasmesso la convocazione dell'Assemblea ordinaria per venerdì 22 aprile 2016, con all'ordine del giorno, tra l'altro, il rinnovo del Consiglio di amministrazione.

E' necessario, pertanto, provvedere alla designazione dei candidati della Provincia.

L'avviso per la presentazione delle proposte di candidatura, come previsto dal regolamento per le nomine, è stato pubblicato³ all'albo pretorio della Provincia nonché sul portale web provinciale dal 15 al 30 marzo 2016. Notizia della pubblicazione è stata altresì comunicata dal Presidente ai Consiglieri provinciali, avvenuta in data 15 marzo 2016. Nel termine previsto nell'avviso, e cioè entro il 30 marzo 2016, sono pervenute n. 9 proposte di candidatura.

Il dirigente coordinatore dell'area giuridico amministrativa ha presentato in data 7 aprile 2016 relazione istruttoria.

I candidati hanno i requisiti formali per la nomina. I soggetti nominati sono scelti fra le candidature presentate e risultano avere qualificata e comprovata competenza professionale in rapporto all'incarico da assumere, ferma ogni più puntuale verifica da parte della società in ordine a situazioni di incompatibilità e inconferibilità (il D.Lgs. n. 39/2013 rappresenta una fonte poco chiara).

³ Regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni, articolo 2: "pubblicità preventiva e termini".



PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

Pagina 3/4

avvertenze

Il servizio segreteria e affari generali comunicherà agli interessati la designazione e trasmetterà alla società, per gli adempimenti di competenza, copia del presente decreto.

I soggetti designati sono tenuti, fra l'altro:

- a comunicare tempestivamente e formalmente alla Provincia il trattamento economico spettante in relazione all'incarico assunto, anche in rapporto ad eventuali variazioni; dovranno inoltre fornire spontaneamente, e saranno soggette a pubblicità, le altre notizie reddituali e patrimoniali previste dalla legge⁴;
- a comunicare altresì alla Provincia qualsiasi altra informazione riguardante "l'amministrazione trasparente", come disciplinata dalla vigente normativa⁵, e ad assicurarsi che i dati siano pubblicati dalla società nel proprio sito istituzionale, nei casi e con le modalità previste dalla legge;
- a trasmettere al sottoscritto Presidente della Provincia, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione informativa⁶ sull'attività svolta nell'espletamento del proprio mandato, nonché sull'andamento gestionale dell'ente⁷;
- a fornire altresì alla Provincia ogni informazione richiesta o comunque utile, anche sulla scorta del Regolamento sulla disciplina dei controlli interni;
- ad attuare e promuovere l'attuazione di ogni più avveduta attività o buona prassi in materia di anticorruzione e trasparenza.

⁴Articolo 11, comma 4, del "regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende, Istituzioni".

⁵Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". In particolare, l'articolo 22, relativo agli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato, stabilisce, al comma 2, che: "Per ciascuno degli enti (.....) sono pubblicati i dati relativi alla ragione sociale, alla misura della eventuale partecipazione dell'amministrazione, alla durata dell'impegno, all'onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione, al numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo, al trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante, ai risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari. Sono altresì pubblicati i dati relativi agli incarichi di amministratore dell'ente e il relativo trattamento economico complessivo".

⁶Individuale o a firma congiunta nel caso di più rappresentanti operanti nel medesimo ente.

⁷Articolo 12 del "regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni".



PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

Pagina 4/4

Ove emerga la falsità delle dichiarazioni rilasciate per la presentazione della candidatura, il soggetto designato decadrà dall'incarico, ai sensi dell'articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Il sottoscritto Presidente si riserva di richiedere la revoca della nomina, anche in rapporto all'operato del soggetto, e comunque per ogni ragione che faccia venir meno il vincolo fiduciario o comporti anche solo un pericolo di lesione dell'immagine della Provincia. La revoca della nomina potrà essere richiesta, oltre che nei casi previsti dal regolamento provinciale sulle nomine, anche nel caso di mutamento rilevante delle dinamiche sociali o dell'oggetto sociale (se del caso, anche a seguito di trasformazione *in house*), in applicazione alla legge finanziaria 2008, nonché per rilevanti ragioni di opportunità gestionale, oltre che in connessione al nuovo regime istituzionale delle Province o alla nuova disciplina delle partecipazioni pubbliche, in corso di approvazione.

Antonio Pastorello